

Riassunto del Documento

"La Buona Scuola"

PUNTI PRINCIPALI

a cura dell'Ufficio di Coordinamento Nazionale
Consulte Provinciali Studentesche

www.spazioconsulte.it

@SpazioConsulte

VALUTAZIONE

Come:

Ogni scuola avrà un Nucleo di Valutazione

- Il Nucleo realizzerà un rapporto di autovalutazione secondo questi indicatori: ambienti di apprendimento, apertura verso il territorio, pratiche educative e didattiche, livello e qualità di quello che gli studenti avranno imparato, contesto socio-economico, incidenza di quello che gli studenti apprendo sulla loro scelta di proseguire gli studi o sulle loro chance di trovare lavoro, livelli di apprendimento (vedi misurazioni INVALSI).
- Ci saranno dei nuclei di valutazione esterni alle scuole coordinati da ispettori ministeriali.

Per fare cosa:

- Ogni scuola realizzerà un Piano di miglioramento triennale
- Una parte dei finanziamenti per l'Offerta Formativa saranno legati al successo del Piano
- Il Dirigente riceverà aumenti di stipendio premiali in base al successo del Piano

GOVERNANCE

- Dirigente Scolastico (DS) più qualificato su competenze gestionali e didattico-educative, sulle quali strutturare sia la selezione (concorso) che la successiva formazione (corso)
- Ruolo centrale del DS nel governo, nel processo di autovalutazione e miglioramento della scuola, nello sviluppo dell'offerta formativa e didattica.
- DS dotato di più poteri per governarne la scuola, tra cui (quelli specificati):
- Possibilità di premiare economicamente i docenti (vedi sotto)
- Squadra di collaboratori, grazie anche ai nuovi ruoli funzionali dei docenti (vedi sopra)
- Possibilità di portare in organico, sentiti gli organi collegiali, i docenti ritenuti più adatti alle esigenze secondo il meccanismo di mobilità (vedi sopra)
- Ispettore (vedi sopra) sarà possibile avanzamento di carriera per i DS
- Aumenti stipendiali e valutazione del DS legati al successo del Piano di miglioramento (vedi sopra)
- Organi Collegiali ridisegnati con forte divisione di competenze:
- Consiglio dell'Istituzione scolastica (indirizzo generale e strategico della scuola)
- Dirigente Scolastico (responsabile gestione generale e attuazione del Piano di miglioramento)

Viene per la prima volta incluso negli organi:

- Consiglio dei Docenti (competenza esclusiva sulla programmazione didattica)
- Nucleo di valutazione (autovalutazione della scuola)
- Altre forme di rappresentanza e partecipazione lasciate all'autonomia delle singole scuole

FONDI PUBBLICI

- Risorse per l'Offerta Formativa aumentate, stabili ma vincolate strettamente
- Una parte delle risorse saranno distribuite alle scuole che sviluppino progetti di particolare impatto è "trasferibili" cioè che siano modelli da applicare in altre scuole, e in base al successo del Piano di miglioramento
- 10% del bilancio a disposizione del Dirigente per premiare i docenti
- 5% del bilancio sarà "partecipato" cioè gestito con studenti e famiglie

FONDI PRIVATI

I privati possono finanziare la Scuola tramite:

- School Bonus: incentivi fiscali per cittadini, imprese, associazione o fondazioni che diano alle scuole soldi per acquisti legali a determinati obiettivi formativi (es. acquisto nuove tecnologie, vedi sopra)
- School Guarantee: incentivi fiscali aggiuntivi allo school bonus per imprese che investano in processi di alternanza scuola-lavoro e didattica laboratoriale, qualora se ne dimostri il successo formativo
- Crowdfunding: le scuole potranno avviare delle raccolte fondi rivolte ai privati su specifici progetti; per quelli che avranno molto impatto o raccoglieranno particolare consenso (cioè che raccoglieranno più soldi) il Governo valuterà se fare matching fund con rapporto 1:1 o 1:2, cioè "se raccogli 10 il Governo aggiunge 10 o 5"
- Social Impact Bonds per la Scuola: l'emissione di Titoli di Stato il cui ricavo andrà a finanziare, sperimentalmente, la lotta alla dispersione scolastica.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

4 interventi per costruire una "via italiana al sistema duale"

- Alternanza Scuola-Lavoro obbligatoria negli ultimi tre anni di Tecnici e Professionali, per almeno 200 ore l'anno.
- Impresa didattica: le scuole potranno commercializzare beni o servizi prodotti (anche tramite produzione in conto terzi) utilizzando i ricavi per investire nell'attività didattica
- Bottega scuola: alternanza in contesti imprenditoriali legati all'artigianato
- Apprendistato sperimentale: diffondere il programma sperimentale di apprendistato negli ultimi due anni di scuola superiore
- Risorse: servirà passare dagli 11mln annui attuali a 100 mln
- laboratori e filiere
- Co-progettazione: i percorsi di alternanza saranno co-progettati da imprese e scuole in coerenza con la filiera produttiva.

- Sarà ridotta la burocrazia e ci saranno incentivi fiscali per le imprese (vedi sopra)
- Il Governo cercherà di creare una rete di accordi bilaterali con associazioni ed enti per favorire la possibilità di Alternanza soprattutto nel campo della Cultura e dell'Innovazione
- Erasmus+ per l'Alternanza
- Potenziare e riqualificare i Laboratori delle scuole e utilizzare laboratori nel territorio (vedi sotto)
- Politecnico-professionali e allineamento filiera formativa con filiera produttiva
- Atlante del Lavoro: creare una mappatura delle tipologie di lavoro e delle competenze richieste per aiutare le scuole a migliorare la propria offerta formativa in base alla domanda territoriale.

CONNESSIONE

- Piano per l'Edilizia Scolastica già varato dal Governo
- Banda larga veloce, wi-fi programmabile per classe e sufficienti dispositivi mobili per la didattica per tutte le scuole
- Ridurre costi scolastici, ad es. editoria, per le famiglie in modo da consentire anche l'acquisto di dispositivi tecnologici per la didattica
- Scuola Aperta: scuole aperte oltre l'orario curricolare sia per svolgere le attività scolastiche che per offrire spazi alla comunità locale, sempre per attività e progetti educativi, culturali e sociali
- Possibilità di utilizzare strutture e spazi (ufficialmente accreditati tramite un apposito sistema) nel territorio (es. laboratori, pubblici e privati) per svolgere attività scolastiche.
- "Servizio civile per la Buona Scuola". Sistema di incentivi "leggeri" (es. crediti formativi per studenti universitari) e liste di formatori per volontariato a scuola.

DIDATTICA

I programmi didattici, nei vari cicli, saranno aggiornati con l'aggiunta di:

- Elementari: Musica, Ed. Motoria e Sport
- Medie: Ed. Musicale
- Superiori:
 - Storia dell'Arte e Disegno dal Biennio
 - CLIL per lingua straniera: una materia (es. Matematica) insegnata in lingua straniera
 - Economia
 - Informatica
 - Coding (programmazione)